



# Comune di Badia Calavena

PROVINCIA DI VERONA

n° **4** Reg. delib.

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

***OGGETTO: Approvazione Regolamento sull'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.***

L'anno *duemilasedici*, addì *venti* del mese di *gennaio* alle ore *17.00* nella sala delle adunanze consigliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 – ANSELMI Ermanno	X		8 – ANSELMI Alessandro		X
2 – DALLA MINCA Marta	X		9 – TRUZZOLI Fabio		X
3 – ERIDANI Luigi	X		10 – ANTONELLI Rico		X
4 – TADIELLO Marco	X				
5 – ANSELMI Emanuele	X				
6 – PIAZZOLA Angelo	X				
7 – TRUZZOLI Domenico	X				
			<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>3</b>

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **dr.ssa Conforto Elisa**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Anselmi Ermanno – Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° **4** dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: *Approvazione Regolamento sull'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.***

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In riferimento alla presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale, il Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Comunale esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì 20/01/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVO – CONTABILE  
(Pietro Bottacini)**

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
sottoposta dal Sindaco – dr. Anselmi Ermanno

- ❖ **Richiamato** il D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ **Preso atto:**
  - **che** l'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate;
  - **che** l'ISEE era disciplinato, fino al 31 dicembre 2014, dal D.Lgs. n° 109 del 31/03/1998 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 221 del 07/05/1999, norme ora abrogate ai sensi dall'art. 5 del D.L. n° 201 del 06/12/2011 – “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito dalla legge n° 214 del 22/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e dalle relative norme attuative;
  - **che** il D.L. citato, all'art. 5, ha previsto la revisione dell'ISEE, in particolare per valorizzare in misura maggiore la componente patrimoniale, migliorarne la capacità selettiva di quanti hanno effettivo bisogno di accedere alle prestazioni sociali agevolate e ottenere un risparmio di spesa da destinare a favore delle famiglie;

- **che** la norma citata ha altresì previsto il rafforzamento del sistema dei controlli in materia di prestazioni sociali agevolate, anche con la condivisione degli archivi delle diverse amministrazioni interessate, e la costituzione di una banca dati di dette prestazioni condizionate all'ISEE, attraverso l'invio telematico all'INPS, da parte degli enti erogatori, delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni concesse;

❖ **Considerato:**

- **che**, in attuazione del D.L. n° 201 del 06/12/2011 è stato emanato il D.P.C.M. n° 159 del 05/12/2013 che ha rivisto le modalità di determinazione e meglio definito l'ambito di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, individuato una definizione di reddito disponibile che includa anche la percezione di somme esenti da imposizione fiscale e che tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi componenti della famiglia nonché dei pesi dei carichi familiari, in particolare dei figli successivi al secondo e di persone disabili a carico;
- **che** il nuovo ISEE impone a tutti gli enti interessati, di emanare gli atti normativi necessari all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in conformità con le nuove disposizioni nel rispetto degli equilibri di bilancio, ferma restando la possibilità riconosciuta agli enti erogatori di fissare criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari;

❖ **Visto** il D.P.C.M. n° 159/2013, il quale, come accennato, ha ridisciplinato le modalità di calcolo dell'ISEE al fine di tendere ad una più equa ripartizione delle risorse disponibili e rafforzato il sistema dei controlli, prevedendo nel contempo una differenziazione dell'ISEE per le diverse tipologie di prestazioni in modo da consentire una più efficace previsione di soglie economiche al di sopra delle quali non possono più essere erogate prestazioni sociali in forma agevolata o altre provvidenze di natura assistenziale comunque denominate;

❖ **Visto** l'articolo 11, comma 4, del D.P.C.M. n° 159/2013, il quale stabilisce che sia l'INPS a determinare l'ISEE sulla base delle componenti autodichiarate dal richiedente, degli elementi acquisiti dall'Agenzia delle Entrate e di quelli presenti nei propri archivi amministrativi e quindi a rilasciare la relativa attestazione che è resa disponibile al dichiarante mediante accesso all'area servizi del portale web dell'INPS, ovvero mediante posta elettronica certificata o tramite le sedi territoriali dell'Istituto. Il Comune può essere chiamato a consegnare l'attestazione ISEE al richiedente qualora lo stesso ne abbia fatta espressa richiesta in sede di compilazione della DSU;

- ❖ **Preso atto** che al Comune sono comunque lasciati ampi spazi di politica sociale nell'individuazione delle fasce di povertà e bisogno e di altre condizioni meritevoli di valutazione per riconoscere ai cittadini-utenti agevolazioni economiche. L'ISEE rappresenta il misuratore della condizione economica delle famiglie ma la determinazione delle soglie per l'accesso agevolato alle prestazioni o alle contribuzioni, e l'entità della compartecipazione ai costi, restano di competenza dell'ente erogatore. Il Comune, al pari degli altri soggetti erogatori di prestazioni sociali agevolate, deve stabilire, per quanto di competenza, modalità e condizioni di accesso alle prestazioni di cui trattasi in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. sopra citato, tenendo conto degli equilibri di bilancio programmati. Quindi, al fine dell'applicazione del nuovo ISEE e per poter proseguire nell'erogazione di tutte le prestazioni sociali agevolate, deve adottare apposito regolamento che recepisca le nuove disposizioni e prevedere che vengano individuate le nuove soglie di accesso ai benefici e alle agevolazioni, alla luce delle variazioni indotte sull'indicatore dai nuovi criteri di calcolo.
  
- ❖ **Richiamato** l'articolo 14 del sopra citato D.P.C.M. il quale prevede inoltre, come peraltro già espressamente stabilito dall'articolo 5 del D.L. n° 201/2011, che alla decorrenza dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto interministeriale con cui vengono approvati il modello tipo della DSU e dell'attestazione ISEE, nonché le relative istruzioni di compilazione l'ISEE deve essere rilasciato in conformità alla nuova disciplina;
  
- ❖ **Considerato** che il decreto interministeriale sopra citato, emanato il 07/11/2014 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 17/11/2014 è entrato in vigore il successivo 1° dicembre 2014 e quindi i suoi effetti hanno iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2015;
  
- ❖ **Preso atto** che da tale data:
  - a) il calcolo dell'ISEE deve avvenire solo in base ai nuovi criteri;
  - b) le DSU in corso di validità non sono più utilizzabili per richiedere nuove prestazioni;
  - c) le prestazioni sociali agevolate richieste successivamente devono essere erogate sulla base dell'ISEE rivisto ai sensi del D.P.C.M. n° 159/2013;
  - d) le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione (assentite sulla base delle previgenti regole), continueranno ad essere fornite fino alla data di emanazione degli atti, anche normativi, che ne disciplinano l'erogazione in conformità con le nuove norme, ma per non più di dodici mesi, cioè fino e non oltre il 31 dicembre 2015, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

- ❖ **Considerato** che si ritiene necessario adottare apposito regolamento che, tenendo conto dell'applicazione dell'ISEE nella sua attuale formulazione per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate, incluse quelle di natura tributaria, consenta, attraverso l'individuazione di criteri univoci per il recepimento e l'applicazione omogenea a livello locale delle nuove norme in parola, l'adeguamento degli atti normativi, amministrativi ed organizzativi dei servizi comunali coinvolti;
- ❖ **Visti:**
  - l'art. 5 del D.L. n° 201 del 06/12/2011;
  - il D.P.C.M. n° 159 del 05/12/2013, in particolare l'art. 14, comma 2, nonché gli articoli 2, comma 1, 4, comma 5, 10, comma 2 3 e 6, 11, comma 1 4 5 6 9 e 10, 12, comma 1 3 4 e 5 e, infine, 14, comma 3 e 5;
  - il Decreto 07/11/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - l'art. 52 del D.Lgs. n° 446 del 15/12/1997;
- ❖ **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;

## S I P R O P O N E

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il Regolamento sull'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate, così come formato da n° 11 articoli, che si allega al presente provvedimento per farne integrante, formale e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

**IL SINDACO**  
*(dr. Anselmi Ermanno)*

\* \* \* \* \*

*Il Sindaco espone brevemente il presente punto all'ordine del giorno.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- ❖ **Vista** la proposta di deliberazione riguardante: “*Regolamento sull’applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l’erogazione delle prestazioni sociali agevolate*”, corredata dei prescritti pareri a norma dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- ❖ **Considerata** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;
- ❖ **Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Con voti **favorevoli unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente,

### **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

- ❖ Riscontrata l’urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti **favorevoli unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

- 1) Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000.

La seduta viene dichiarata chiusa alle **ore 17.20**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*(dott. Anselmi Ermanno)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(dr.ssa Conforto Elisa)*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

*(art. 124 del D. Lgs. n° 267/2000)*

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267/2000)*

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**